

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00142176
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare dei Santi Stefano e Agnese
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1734
DTSF - A	1752
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	progettista

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Juvarra Filippo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1678/ 1736
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001281
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Agliaudi Ignazio detto Giovanni Pietro Baroni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1705/ 1769
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000005
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Casella Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1677/ 1748
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000527
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Casella Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000533
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	e aiuti
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Parodi Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1674 ca./ post 1746
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001731
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Confraternita della Santissima Trinità

<b>CMM - Data</b>	1734
<b>CMMC - Circostanza</b>	rinnovo arredo interno
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	alabastro/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Francia/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo di Verona/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo verde delle Alpi
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bigio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	lega metallica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	740
<b>MISL - Larghezza</b>	565
<b>MISP - Profondità</b>	166
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di stucco
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il rivestimento marmoreo copre l'intera cappella, fino alla linea di trabeazione aggettante, che in corrispondenza delle colonne corinzie poste ai lati della mensa, sostiene due statue raffiguranti angeli e al centro una croce raggiata con cherubini: li sormonta un breve catino absidale spartito da fregi absidali e un emiciclo decorato da rosette racchiuse in mattonelle ottagonali. All'interno dell'invaso, settori di parete concavi su cui sono visibili cherubini con aureole ghirlandate e morfemi vegetali, si raccordano mediante dei tratti rettilinei allo sfondato centrale, dal quale emerge con modesto aggetto la cornice dell'icona rifinita sulla sommità da brevi ghirlande discendenti. Il movimento ondulato delle pareti della cappella è ripreso dall'andamento flessuoso della balaustrata posta innanzi alla predella della mensa: su quest'ultima si erge un piccolo tabernacolo di forma parallelepipedo con lo sportello affiancato da due lesene, su cui sono stati applicati due festoni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La dedizione a Sant'Agnese è in ricordo della denominazione dell'antica chiesa, che sorgeva nello stesso sito dell'attuale, tuttavia l'altare aveva già una doppia titolazione nel 1639, quando venne dato in concessione all'astigiano Marcantonio Gambetta (Tamburini L.,

## NSC - Notizie storico-critiche

1968). La sua ristrutturazione è documentata da un disegno acquerellato dell'altare eseguito da Baroni di Tavigliano su progetto di Juvarra, oltre che dalle note contenute nel catalogo di Sacchetti e dalle memorie dello stesso Baroni di Tavigliano. Un'altra redazione acquerellata di Baroni di Tavigliano, pubblicata in Viale V., 1966, reca la firma dell'architetto, degli amministratori della Confraternita e dei marmorari Antonio e Giovanni Battista Casella, che avrebbero costruito l'altare tra il 1746 e il 1752. Dal 1745 l'altare risultava di proprietà delle Consorelle della Compagnia. Anticipazioni della linea di ricerca sviluppata da Juvarra in questo altare sono riconoscibili a Torino nell'altare della sacrestia della chiesa dei SS. Martiri (1725-1728) e nell'altare dedicato a San Francesco di Sales nella chiesa della Visitazione (1730). Sullo sportello del tabernacolo dell'altare in esame si distinguono tra le nuvole irradianti cherubini posti in tondo. La Confraternita della SS. Trinità fu fondata nel 1577 nella chiesa di S. Pietro del Gallo, trasferita nel 1598 presso la chiesa di S. Agnese. In questi anni la moglie del pittore Carracha aveva donato alla chiesa di S. Pietro la tavola della Madonna del Popolo, poi rivendicata dalla parrocchia di S. Pietro e dalla Confraternita della SS. Trinità, e ora conservata presso l'altare sinistro della chiesa. In questa stessa epoca la Confraternita bandì un concorso per la costruzione della chiesa, ma non essendo rimasta soddisfatta dell'esito attribuì l'incarico ad Ascanio Vitozzi, già iscritto alla Confraternita e successivamente sepolto nella chiesa. Nel 1606 la chiesa fu aperta al culto, anche se mancante ancora della cupola. Nel 1627 furono immessi i Teatini, secondo il desiderio del Card. Maurizio, priore della compagnia, e tre anni dopo furono costretti ad andarsene. Nel 1635 si iniziò la sistemazione dell'altare della Madonna del Popolo, finanziata dal confratello Silvestro Montecoliveto, sepolto nella chiesa, che incaricò dei lavori Carlo Castellamonte. L'anno precedente la cappella antistante, dedicata ai SS. Stefano e Agnese, era stata concessa all'astigiano Marcantonio Gambetta. La cupola fu compiuta soltanto nel 1664. Nel 1699 fu iniziato l'altare maggiore, eseguito dal luganese Francesco Aprile sul modello di Giovanni Valle. Nel 1707 fu eseguito il pavimento, su disegno dell'ingegner Bertola, sostituito poi tra il 1848 e il 1850. Entro i primi due decenni del XVIII secolo venne eseguita la decorazione a stucco del coro, destinata a fungere da cornice ad una galleria di dipinti, con l'ovato della Trinità di Daniel Seiter e due sculture di Carlo Antonio Tantardini. (segue in OSS)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 151403

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	disegno
FNTA - Autore	Agliaudi di Tavigliano
FNTD - Data	1734

## BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alasia B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arneudo G.I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1898
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 325
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere L./ Viale V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 34, 72, 100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tamburini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95, 98, n. 28
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dardanello G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 210-211, n. 78
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gritella G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 383
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 497
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gritella G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 238, 298, 470

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Arena R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Panzeri M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Palmiero M. F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**